

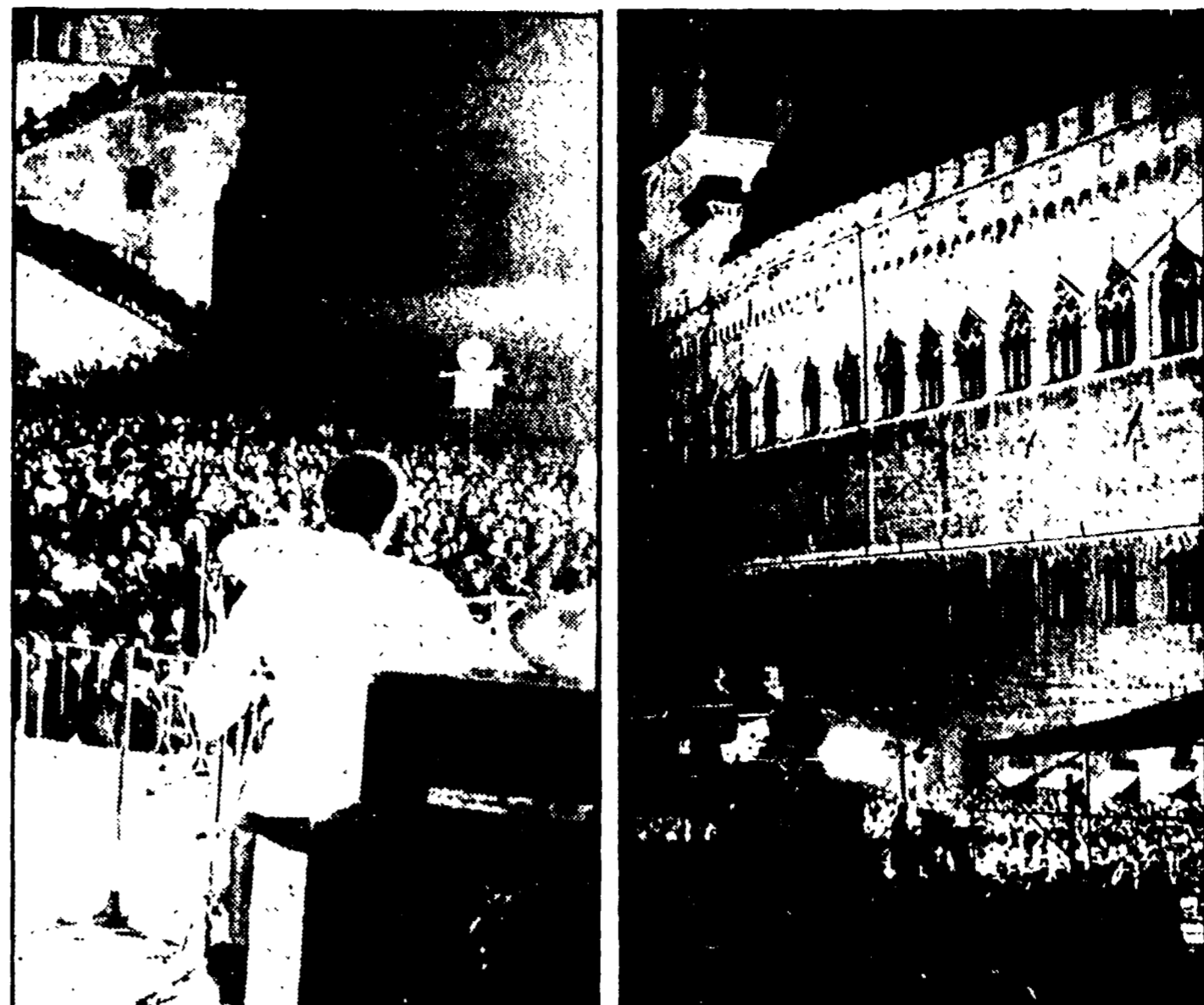
Dopo l'improvvisa chiusura manifestata nella vertenza « Terni »

Lavoratori pronti a rispondere al voltafaccia dell'intersind

Il rifiuto a trattare sulle richieste salariali giudicato come un pretesto - A colloquio con i compagni del CdF, la cui riunione è slittata a oggi pomeriggio

TERNI - E' durato più del previsto l'incontro a Roma fra la FLM nazionale, la federazione unitaria CGIL, CISL, UIL, da una parte, e l'intersind e la Finsir dall'altra: la conclusione era prevista per ieri mattina, a questo incontro si è protratto anche nel pomeriggio. In questa maniera l'esecutivo del consiglio di fabbrica della « Terni » non ha potuto decidere le iniziative da prendere in risposta al voltafaccia dell'intersind di non voler trattare sulle richieste salariali contenute nelle piattaforme aziendali.

150mila lire l'anno, tra premio di produzione e premio ferie. C'è poi un'altra rivendicazione, che è quella di consentire ai lavoratori il passaggio dalla quinta alla sesta categoria che è stata riservata esclusivamente agli impiegati. Il passaggio, più che per un fatto economico (anche se comporta un aumento salariale di 35 mila lire) è stato chiesto per una considerazione di ordine politico: riconoscere all'operaio che svolge un lavoro tecnico



Torna dal 18 al 20 di luglio la rassegna musicale umbra

Presentato il programma di massima della manifestazione. Una serie di iniziative collaterali - Un impegno per tutte le forze culturali

Le donne ieri in piazza a Terni e nella regione

TERNI - Giovani delle leghe dei disoccupati, operaie, pensionate, casalinghe, si sono date ieri pomeriggio appuntamento in piazza della Repubblica.

Donne di tutte le categorie sociali e di tutte le età c'era pure un pulmino con alcune anziane lavoratrici del centro geriatrico di quartiere. Le Grazie hanno risposto all'invito a scendere in piazza rivolto dall'UDI e al quale, oltre la federazione comunista, avevano dato adesione le organizzazioni sindacali, gli enti locali e le associazioni di massa.

Tanto «jazz itinerante» in tre giorni d'estate

Due concerti al giorno dal 18 al 20 luglio, manifestazioni collaterali ancora da concordare attraverso ampie collaborazioni, ribadito il carattere itinerante della manifestazione e grosso impegno (Perugia, Castiglione del Lago, Città di Castello e Orvieto), per garantire pasti e servizi: questa la formula per « Umbria Jazz 78 ».

l'Assessore all'Industria Alberto Provatini, l'Assessore ai beni culturali Roberto Abbonanza e i rappresentanti del comitato organizzatore della manifestazione hanno prospettato ieri questa soluzione. Da questa scelta par-

la Giunta Regionale proprio nell'ipotesi di proporre una esperienza valida sotto il profilo culturale e sociale. Abbandonata l'ipotesi del grosso concerto con ventini la persona (faro due spittacoli nello stesso giorno, ma in due città diverse è muoversi su questo terreno) il dibattito con il presidente della Giunta Regionale aveva messo in evidenza la necessità di superare anche il concetto come un momento di intervento promozionale.

Dietro altri pretesti si colpiscono i lavoratori sindacalizzati

Sette licenziamenti « sospetti » alla Pronto Green di Balanzano

La giunta comunale di Terni sollecita un incontro con il ministro della Difesa per la Fabbrica d'Armi - Confermata la cassa integrazione alla SIRCI di Gubbio

SPOLETO - Un interessante ritrovamento è stato effettuato presso l'archivio storico del comune di Spoleto.

Si tratta di un pacco di materiali riguardanti l'attività della Camera del Lavoro agli inizi del secolo. Il materiale venne consegnato, sigillato, al Comune di Spoleto, nel 1917, in seguito ad una singolare vicenda che portò al temporaneo scioglimento della Camera del Lavoro.

L'importanza del rinvenimento di questi documenti concernenti la storia del movimento dei lavoratori nella nostra città, potrà essere pienamente compresa ove si consideri che, in seguito alle devastazioni fasciste del 1921 e alla successiva abolizione dei liberi sindacati - sostituiti da quelli di regime - sono queste le uniche testimonianze di cui si conserva l'esistenza.

Il pacco fortuitamente rinvenuto, ancora provvisto di sigilli, contiene il registro di protocollo dal 1911 al 1917, dall'esame del quale emergono una miriade di informazioni e di notizie circa i collegamenti dell'ente di tutela dei lavoratori in quegli anni drammatici che furono funestati da ben due guerre ma furono anche ricchi di fermenti e di lotte per ottenere migliori condizioni di lavoro e di giustizia sociale. Inoltre vi è il registro contenente i verbali del Consiglio camerale, degli anni 1916-17; alcune cartelle di corrispondenza, manifesti, ecc. Tutto questo materiale verrà ora depositato presso la biblioteca comunale ove sarà a disposizione dell'ente di tutela. L'Amministrazione comunale ha rivolto nella occasione, ai cittadini che sono in possesso di documenti che riguardano la storia del movimento operaio (foto, manifesti, carteggi, ecc.) di voler segnalare l'esistenza al IV Dipartimento del Comune di Spoleto o alla Biblioteca comunale.

svolto uno sciopero nell'azienda. Per il momento però non appare nessuna volontà da parte del proprietario della Pronto Green di recedere dalle proprie decisioni.

TERNI - La giunta municipale di Terni solleciterà un incontro con il ministro della Difesa, per il caso di licenziamenti di sette dipendenti della Pronto Green di Balanzano. La posizione non risulta però del tutto credibile, si ha il sospetto invece che il proprietario della Pronto Green cerchi di liberarsi degli operai più sindacalizzati. Il licenziamento di un membro del consiglio sindacale dovrebbe confermare questa ipotesi.

UNA RIUNIONE AD ARNONE CON I RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI LOCALI INTERESSATI

Così si investiranno i fondi CEE concessi alla Valnerina

fenomeno di impoverimento veloce che ha interessato la Valnerina, bastano pochi dati. A fornirli è lo stesso presidente della Comunità Montana, Gelasio Rossetti, con il quale discutiamo nella sede della Comunità Montana in Via Podgora. Sulle pareti sono appese le carte geografiche delle comuni della Valnerina e sulle quali sono state tracciate alcune prime linee che stanno a indicare strade e interventi che dovrebbero figurare nel progetto esecutivo del piano Feoga.

TERNI - I pagamenti aggravati dagli arretrati di alcuni mesi

L'aumento dei fitti popolari porta al pettine vecchi nodi

Per alcuni affittuari si passa in un mese da 3.500 a 50.000 lire - A colloquio col compagno Tobia presidente dell'IACP - A fine anno l'anagrafe delle utenze

Oggi il comitato federale a Terni

Incontro-dibattito oggi a Perugia

Domani dibattito su violenza nelle scuole

TERNI - Terni è stata una delle prime città d'Italia ad applicare le nuove tariffe di affitto delle case popolari. L'applicazione della nuova normativa da parte dell'istituto di Terni ha portato ad un aumento di tutti gli istituti autonomi di case popolari d'Italia e quindi anche quello di Terni; gli uffici hanno dovuto lavorare sodo per modificare i contratti.

La risposta da parte degli affittuari è stata sostanzialmente di rifiuto delle nuove tariffe. Assemblee popolari si stanno svolgendo in tutti i quartieri dove ci sono case popolari: ieri ce n'è stata una a S. Valentino, oggi ci sarà a S. Valentino e c'è la mischia da parte degli affittuari, di pagare anche per questo mese secondo le vecchie tariffe.

Domani si svolgerà presso la Sala Brugnoli a Perugia alle ore 15.30 un dibattito pubblico sul tema della violenza nelle scuole. L'iniziativa è stata presa da tutti i movimenti giovanili democratici.

Qui uno dei nodi da sciogliere e qui anche l'impegno di Provatini e Abbonanza chiamano l'associazione smn, le forze culturali e sociali della regione.

Gianni Romizi

Nella foto: le piazze umbre torneranno quest'anno a riempirsi, come nell'edizione di due anni fa di cui vediamo due immagini.

I CINEMA

PERUGIA
TURRENO: Goodbye Amen
LILLI: Quo: a sirano oggetto dei desideri
MIGNON: New York Parigi
MODERNISSIMO: completo di lampada
PARVIA: In nome di papà re
LUX: La signora dei desideri
BARNUM: con la sua se e eroica underground con Perla

TERNI
FOLTEAMA: Il bel paese
VERDI: In una notte piena di stelle
FIAMME: Isola delle corrette
MODERNISSIMO: Vogli a di vivere, voglia di amore
PIEMONTE: P u forte ragazzi
ELETRA: L'uomo, la donna, la bestia

ORVIETO
SUPERINEMA: Io non vedo, tu non senti e tu non senti
PALAZZO: Mix il poliziotto
PALAZZO: Diversi modi di essere donna

TODI
COMUNALE: La polizia e sconfitto

FOLIGNO
ASTRA: Madame Claude
VITTORIA: Due sul panerottolo